



RELAZIONE
SUL
GOVERNO SOCIETARIO

Febbraio 2008

MolMed S.p.A. (nel seguito ‘MolMed’ o la ‘Società’) aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate elaborato dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana nel marzo 2006 (di seguito ‘il Codice’), secondo le modalità e i termini di seguito illustrati.

Premessa

MolMed intende depositare istanza per l’ammissione a quotazione delle proprie azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e per l’autorizzazione da parte della Consob alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all’offerta pubblica di sottoscrizione delle proprie azioni.

In tale contesto, la Società con delibera assembleare del 29 ottobre 2007, ha provveduto a adottare un nuovo statuto conforme alle disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 58 del 1998 (il “Nuovo Statuto”), con efficacia a partire dalla data di emissione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario.

Capitale sociale e azionisti rilevanti

Il capitale sociale di MolMed è pari ad Euro 16.228.622 suddiviso in n. 78.350.856 azioni ordinarie. In data 29 ottobre 2007, l’assemblea della Società ha deliberato, tra l’altro, di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile in una o più tranche a norma dell’art. 2439, comma 2, cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, quinto comma, cod. civ., per un massimo di nominali Euro 8.738.488,77, mediante emissione di n. 42.188.922 azioni ordinarie, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione nell’ambito di un’offerta di sottoscrizione rivolta al pubblico indistinto in Italia e di un contestuale collocamento privato a investitori istituzionali italiani ed esteri, da eseguirsi entro il termine ultimo del 31 dicembre 2008 e comunque, se precedente, entro la data ultima di regolamento dell’offerta, ivi compreso l’eventuale esercizio dell’opzione greenshoe.

Alla data del 15 febbraio 2008, gli azionisti che partecipano al capitale, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale, secondo le risultanze del libro soci, sono i seguenti:

<i>AZIONISTA</i>	<i>PERCENTUALE</i>
<i>Science Park RAF S.p.A.</i>	<i>28,18%</i>
<i>Airain Servicos de Consultadoria e Marketing Lda</i>	<i>28,16%</i>
<i>Fininvest S.p.A.</i>	<i>21,83%</i>
<i>H - Equity s.a.r.l.</i>	<i>10,91%</i>
<i>Delfin s.à.r.l.</i>	<i>10,91%</i>

Consiglio di Amministrazione

Composizione

L'art. 18, comma 1 del Nuovo Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 ad un massimo di 15 membri.

L'attuale Consiglio di Amministrazione di MolMed, nominato dall'assemblea del 6 novembre 2007, è composto da 13 amministratori.

Ricoprono la carica di amministratori i signori Claudio Bordignon, Presidente e Amministratore Delegato, Francesco M. Bongiovanni, Renato Botti, Maurizio Carfagna, Riccardo Cortese, Marina Del Bue, Alessandro De Nicola, Massimiliano Frank, Sabina Grossi, Alfredo Messina, Fabio Scoyni, Ferdinando Superti Furga, Maurizio Tassi.

È amministratore esecutivo il Prof. Claudio Bordignon al quale il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 6 novembre 2007 ha conferito le deleghe per la gestione della Società, secondo quanto meglio illustrato nel seguito.

Il numero, le competenze e l'autorevolezza degli amministratori non esecutivi sono tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Tra gli amministratori non esecutivi, Riccardo Cortese, Alessandro De Nicola e Ferdinando Superti Furga si qualificano come indipendenti sia ai sensi del Codice sia ai sensi del D.Lgs. n. 58 del 1998. Al riguardo, va rilevato che il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente in capo agli amministratori dichiaratisi tali. Con riferimento alla posizione dell'amministratore Ferdinando Superti Furga, il consiglio ha ritenuto che la circostanza che egli abbia in precedenza ricoperto la carica di membro del collegio sindacale della Società, nel rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, fosse un elemento da valutare favorevolmente al fine di una sua qualificazione come amministratore indipendente. Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì designato Ferdinando Superti Furga quale *lead independent director*, che costituisce il punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi ed in particolare di quelli indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la dimensione e la composizione del Consiglio e dei comitati istituiti al suo interno appaiono adeguati alle caratteristiche della Società.

Di seguito si riportano le principali cariche ricoperte dagli Amministratori in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

Amministratore	Cariche ricoperte
Francesco M. Bongiovanni	Presidente di Compagnie d'Investissements Monaco-Asie SAM
Maurizio Carfagna	Consigliere di amministrazione di Class Editori S.p.A. Consigliere di amministrazione di Compagnia Azionaria Immobiliare S.p.A. Consigliere di amministrazione di Mediolanum S.p.A.
Massimiliano Frank	Consigliere di amministrazione di 21 Investimenti S.p.A. Amministratore di Trefinance S.A.
Sabina Grossi	Consigliere di amministrazione di Luxottica Group S.p.A. Membro del consiglio di sorveglianza e del comitato di investimento di Fonciere des Regions S.A.
Alfredo Messina	Amministratore di Gestevision Telecinco S.A. Presidente e amministratore delegato di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. e Mediolanum Vita. Presidente del consiglio di amministrazione di Pagine Utili S.r.l. Consigliere di amministrazione di Mediaset S.p.A. Vice Presidente Vicario del consiglio di amministrazione di Mediolanum S.p.A.
Ferdinando Superti Furga	Presidente del collegio sindacale di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. Sindaco effettivo di Edison S.p.A. Presidente del collegio sindacale di Fininvest S.p.A. Consigliere di amministrazione di Parmalat S.p.A. Sindaco effettivo di Telecom Italia S.p.A. Presidente del collegio Sindacale di Publitalia '80 S.p.A.

Un elenco delle cariche ricoperte dagli attuali componenti del consiglio di amministrazione della Società è presente nel prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione e all'ammissione a quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario.

Nomina

Ai sensi dell'art. 18 del Nuovo Statuto, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione avviene utilizzando il sistema del voto di lista, in modo da consentire che almeno uno dei consiglieri sia espresso dalla c.d. lista di minoranza.

Riunioni

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con cadenza almeno trimestrale ovvero con cadenza più frequente in funzione delle necessità di gestione della Società ed è investito dei più ampi poteri, salvo quelli che la legge riserva all'assemblea.

In occasione di ogni riunione vengono fornite agli Amministratori, con ragionevole anticipo, la documentazione di supporto illustrativa delle materie da trattare e le informazioni necessarie perchè il Consiglio possa esprimersi al riguardo con piena consapevolezza.

Ruolo e compiti

Al Consiglio di Amministrazione sono riservati:

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società (e del gruppo di cui essa sia eventualmente a capo), il sistema di governo societario della Società stessa (e la eventuale struttura del gruppo medesimo);
- la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle eventuali società controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- l'attribuzione e revoca di deleghe agli amministratori delegati definendone i limiti e le modalità di esercizio;
- la determinazione, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il collegio sindacale, della remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del consiglio;
- la valutazione del generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- l'acquisizione di aziende e partecipazioni e operazioni di fusione o scissione od altre operazioni straordinarie che abbiano rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa.

La rappresentanza della Società spetta al Presidente. In caso di assenza o impedimento di questi, la rappresentanza spetta al Vice Presidente. Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta di per sè l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in proposito.

Con delibera consiliare in data 6 novembre 2007 al Presidente e Amministratore Delegato, Claudio Bordignon, sono stati attribuiti i seguenti poteri:

- a) negoziare, concludere, sottoscrivere, cedere od acquisire qualsiasi contratto relativo alla fornitura dei servizi e dei prodotti della Società nonché all'acquisto di beni, prodotti, servizi, materie prime, necessari per l'attività della Società, anche mediante contratti di locazione finanziaria, concedendo se del caso abbuoni o sconti, con esplicita esclusione dei beni iscritti in pubblici registri ad eccezione degli autoveicoli e similari; sono altresì esclusi i contratti di vendita in blocco di beni, di cessione o affitto di azienda e/o rami d'azienda, sia in qualità di venditore o di acquirente, sia di locatore o conduttore;
- b) rappresentare la Società in qualsiasi rapporto con fornitori di servizi, pubblici o privati, spedizionieri, vettori e trasportatori;
- c) concorrere ad appalti, aste, licitazioni e trattative presso aziende private e presso enti pubblici governativi, regionali o locali e presso ogni altra pubblica amministrazione; costituire e ritirare i prescritti depositi, presentando, modificando o ritirando le offerte ed, in genere, svolgendo ogni pratica e formalità;
- d) emettere, incassare e quietanzare fatture;
- e) riscuotere crediti, ritirare somme, valori, rendite, depositi e cauzioni da qualsiasi cassa pubblica o privata, nonché dalla cassa Depositi e Prestiti, rilasciando le necessarie ricevute, quietanze od esoneri da responsabilità;
- f) concludere transazioni, in generale, incassare o pagare i relativi importi e rilasciare quietanze liberatorie;
- g) effettuare operazioni di finanziamento a breve termine quali: aprire e chiudere conti bancari; operare sugli stessi anche allo scoperto, nei limiti di fido; emettere assegni, vaglia cambiari e/o cambiali tratte e girarli; fare versamenti o prelievi in banca; disporre accreditamenti, concludere contratti di fido, scoperto, anticipazione, sconto e contratti bancari in genere, chiedere libretti di assegni ed assegni circolari e, in generale, compiere tutte le operazioni bancarie, sempre rientranti nel breve termine, nessuna esclusa;
- h) concludere contratti di mutuo e/o altri finanziamenti passivi a medio/lungo termine di importo non superiore a Euro 300.000,00, convenire le condizioni e gli interessi ed espletare ogni altra attività ad essi relativa;
- i) esperire, nei confronti di società di factoring, istituti bancari e società finanziarie, operazioni relative alla cessione di crediti, conferimenti di mandati per incasso, operazioni di sconto e tutto quant'altro concernente i suddetti rapporti;
- j) rilasciare, anche a favore di terzi, fidejussioni o controgaranzie, anche bancarie, per operazioni doganali, partecipazioni a gare, lavori da eseguirsi, buona esecuzione delle forniture e dei lavori, anticipi su forniture da effettuarsi da parte della Società in Italia o all'estero;
- k) assumere e licenziare personale dipendente ad eccezione dei dirigenti, fissarne i compensi e determinarne le funzioni; nominare, sospendere e revocare rappresentanti, agenti o commessi;

- l) sottoscrivere e presentare qualsiasi richiesta, istanza, domanda, reclamo, denuncia, inclusi i bilanci e gli altri atti societari, le dichiarazioni ai fini delle imposte dirette e indirette e qualsiasi dichiarazione, rendiconto o rapporto che la Società sia richiesta di presentare ai sensi di legge;
- m) nominare e revocare procuratori per singoli atti o negozi, o categorie di atti o negozi;
- n) promuovere cause e resistere in cause e più in generale rappresentare la Società in qualsiasi procedimento di fronte all'autorità giudiziaria di qualsiasi ordine e grado, nonché di fronte ad arbitri, ed impugnare relativi decreti, decisioni, lodi e sentenze, anche relativamente alle supreme giurisdizioni, nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti, periti, consulenti ed esperti, eleggere domicilio, transigere giudizi, convenire clausole compromissorie, nominare arbitri effettuare promesse ed offerte;
- o) impugnare accertamenti, ingiunzioni e/o decisioni tributarie in genere, da qualsiasi autorità essi emanino, nominare avvocati, procuratori, dottori, commercialisti, consulenti, periti e ragionieri affinché rappresentino e/o difendano la Società presso le autorità e commissioni tributarie in qualsiasi grado di istanza ed eleggere il domicilio;
- p) stipulare e disdire polizze di assicurazione di qualsiasi genere e convenire i relativi termini e condizioni;
- q) firmare e ritirare ogni tipo di corrispondenza, anche assicurativa, plichi, valori, vaglia postali e merci dagli Uffici Postali, dagli Uffici Doganali o da altri Uffici di trasporto, e rilasciare quietanze;
- r) presentare denunce, inoltrare istanze e ricorsi, e fare dichiarazioni agli enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi ed a tutte le autorità amministrative quali, a titolo esemplificativo, l'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione, l'Ispettorato del Lavoro, il Ministero del lavoro, l'INAIL, l'INPS e l'INPDAl, concludere accordi con le stesse ed impugnare le loro decisioni, verbali ed accertamenti;
- s) rappresentare la Società in qualsiasi rapporto con enti ed autorità pubbliche, governative, regionali, provinciali, municipali ivi compresi, in via meramente esemplificativa, il Tesoro, le autorità valutarie, gli uffici delle imposte dirette ed indirette e delle dogane, gli enti previdenziali e mutualistici, con il potere di rappresentare la Società in contratti pubblici ed in tutti gli accordi con enti ed autorità pubbliche.

Al Presidente è stata inoltre data la facoltà di attribuire i poteri di cui alle lettere r) e s) al Direttore Amministrativo e Finanziario della Società, Dott. Enrico Cappelli, con formalizzazione degli stessi a mezzo di specifica procura.

In ogni caso lo statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia comunque informato a cura degli organi delegati sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate.

Comitato per la Remunerazione

La Società ha istituito un Comitato per la Remunerazione, designandone quali componenti Alessandro De Nicola, Presidente, Riccardo Cortese e Sabina Grossi.

Il Comitato per la Remunerazione svolge i seguenti compiti: a) presenta al consiglio di amministrazione proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso; b) valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formula al consiglio di amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Si segnala che, in data 29 ottobre 2007, l'assemblea della Società ha deliberato, con efficacia condizionata all'emissione, da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, di adottare un piano di azionariato, per l'attribuzione gratuita di opzioni relative alla sottoscrizione a pagamento di azioni ordinarie della Società a favore di soggetti da individuarsi, ove necessario per legge dall'assemblea ovvero dal Consiglio di Amministrazione tra gli amministratori esecutivi della Società, i collaboratori ed i dipendenti della stessa e di eventuali società controllate o controllanti, i cui termini, le cui modalità di attuazione e le cui condizioni tutte saranno definite in uno o più regolamenti da predisporre dal Consiglio di Amministrazione della Società. L'assemblea ha quindi deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile fino ad un massimo di complessivi euro 772.178,60, mediante emissione di un massimo di n. 3.728.034 azioni ordinarie da riservare, ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, cod. civ., a dipendenti della Società, e di eventuali società controllate o controllanti, nell'ambito di piani di azionariato a questi destinati nonché, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. ad amministratori esecutivi e collaboratori della Società e di eventuali società controllate o controllanti, nell'ambito di piani di azionariato a questi destinati; il tutto secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società, ove non sia necessaria per legge la deliberazione assembleare. Nell'esercizio della delega conferita dalla stessa assemblea straordinaria, il consiglio di amministrazione in data 7 gennaio 2008 ha provveduto ad una prima assegnazione attribuendo ad alcuni amministratori e dirigenti complessive numero 2.400.000 opzioni, che danno ciascuna il diritto di sottoscrivere un'azione ad un prezzo per azione pari al prezzo finale a cui verranno collocate le azioni della Società, determinato in relazione alla quotazione delle azioni stesse sul Mercato Telematico Azionario.

Il Comitato di Controllo Interno e il sistema di controllo interno

La Società ha istituito un Comitato di Controllo Interno, designandone quali componenti Ferdinando Superti Furga, Presidente, Alessandro De Nicola e Maurizio Tassi.

Il Consiglio, ai sensi dell'art. 8.P.4 del Codice, ha valutato che il consigliere Ferdinando Superti Furga, Presidente del Comitato per il Controllo Interno, possiede un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Il Comitato per il Controllo Interno svolge i seguenti compiti:

- a) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- b) su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- c) esamina il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno nonché le relazioni periodiche da essi predisposte;
- d) valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- e) vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- f) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal consiglio di amministrazione;
- g) riferisce al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il comitato per il controllo interno, inoltre, assiste il consiglio di amministrazione:

- a) nel definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, e nel determinare inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa;
- b) nell'individuare un amministratore esecutivo (di norma, uno degli amministratori delegati) incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
- c) nel valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- d) nel descrivere, nella relazione sul governo societario, gli elementi essenziali del sistema di controllo interno, nonché esprimere la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso.

Ai fini dell'espletamento dei compiti ad esso conferiti, il comitato per il controllo interno può avvalersi sia dell'ausilio di dipendenti della Società, sia di professionisti esterni, purché adeguatamente vincolati alla necessaria riservatezza. Nei limiti del budget approvato dal consiglio di amministrazione, la Società mette a disposizione del Comitato risorse finanziarie adeguate per lo svolgimento dei propri compiti.

Per quanto riguarda l'indicazione di un Preposto al Controllo Interno ai sensi dell'art. 150, comma 4, del Testo Unico e ai sensi dell'art. 8 del Codice di Autodisciplina, questi si identifica con il responsabile della funzione di internal audit e sarà nominato dal Presidente e Amministratore Delegato.

Modello di organizzazione gestione e controllo (D.Lgs. 231/01)

La Società ha approvato la Parte Generale del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs.231/2001. La implementazione e integrazione dello stesso, nonché la definitiva elaborazione ed adozione della Parte Speciale (contenute, tra le altre, il Codice Etico, il Codice Disciplinare, la Mappa delle attività “sensibili” aziendali, il Sistema di attribuzione delle deleghe, le Procedure Operative) sono in corso di attuazione anche sulla base delle indicazioni dell’Organismo di Vigilanza. Tale organismo, caratterizzato dai richiesti requisiti di autonomia, indipendenza e professionalità, nonché munito di poteri di ispezione e controllo e dei poteri e delle funzioni previste dal modello è stato nominato dal consiglio di amministrazione con delibera in data 6 novembre 2007. I componenti dell’Organismo di Vigilanza sono il Dott. Ezio Simonelli e l’Avv. Antonella Lopopolo.

Informazioni privilegiate e Internal Dealing

La Società ha adottato il Regolamento per la gestione delle c.d. ‘informazioni privilegiate’ (intendendosi per tali le ‘informazioni di carattere preciso non rese pubbliche, concernenti, direttamente o indirettamente, uno o più emittenti strumenti finanziari o uno o più strumenti finanziari, che, se rese pubbliche, potrebbero influire in modo sensibile sui prezzi di tali strumenti finanziari) e ha provveduto ad introdurre il Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

MolMed, in linea con gli orientamenti interpretativi di CONSOB, ha inteso adottare una soluzione improntata a principi di prudenza e di trasparenza, che disciplina la gestione interna e la comunicazione all’esterno delle informazioni sui fatti che accadono nella sfera di attività di MolMed e delle sue eventuali controllate. In tale contesto, il Direttore Generale sovrintende alla comunicazione al pubblico ed alle autorità dei fatti che accadono nella sfera di attività di MolMed. Amministratori, sindaci e dipendenti sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti.

La Società ha altresì adottato un codice di comportamento in materia di *Internal Dealing*. In tale codice, in particolare, sono definiti i soggetti tenuti ad effettuare le comunicazioni alla Società, al pubblico e alla Consob ed è dettata la procedura per l’adempimento degli obblighi in materia. Sono inoltre previsti i c.d. black out periods, in corrispondenza dei quali i soggetti individuati dal codice, tra cui i membri degli organi di amministrazione e controllo, non possono compiere operazioni sulle azioni della Società o su strumenti finanziari ad esse collegati.

La Società ha inoltre introdotto la figura del Referente Informativo, individuato nella persona del consigliere Marina Del Bue, affinché questi, tra l'altro: (i) mantenga informati i "soggetti rilevanti" circa le disposizioni in materia di informazione societaria ad essi applicabili; (ii) aggiorni il registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate relative alla Società e/o alle società controllate dalla medesima; (iii) assicuri il corretto adempimento degli obblighi informativi nei confronti del mercato e comunichi a Borsa Italiana e a Consob le informazioni che le stesse di volta in volta richiedano; (iv) curi la comunicazione a Consob delle operazioni aventi ad oggetto le azioni o altri strumenti finanziari della Società effettuate dai "soggetti rilevanti" e/o dalle "persone strettamente legate ai soggetti rilevanti"; e, più in generale, (v) adempia e vigili sull'adempimento delle previsioni di cui al Codice sulle Informazioni Privilegiate e al Codice di Internal Dealing. La Società ha individuato anche un sostituto del Referente Informativo, nella persona del Dott. Cappelli.

Rapporti con Investitori Istituzionali e altri Azionisti

All'interno dell'organizzazione aziendale è prevista la figura dell'*Investor Relator*, ricoperta dal Dott. Holger Neecke, avente il compito di favorire il dialogo con gli azionisti e gli investitori istituzionali.

In occasione delle adunanze assembleari vengono fornite a tutti gli azionisti informazioni sulla Società e sulle sue prospettive.

La società ha adottato un regolamento che disciplina lo svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

Il consiglio di amministrazione della Società ha deliberato di istituire, entro breve termine dopo l'inizio della negoziazione delle azioni della società presso il Mercato Telematico Azionario, un'apposita sezione nell'ambito del sito internet della Società, facilmente individuabile e accessibile, nella quale mettere a disposizione le informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per i propri azionisti

Operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato apposita procedura che stabilisce le modalità di approvazione e di esecuzione delle operazioni con parti correlate.

Le operazioni compiute da MolMed con amministratori, sindaci, direttore generale di MolMed stessa, loro stretti familiari o società da loro controllate, nonché le operazioni compiute da eventuali società controllate da MolMed con la capogruppo e con altre eventuali società collegate a MolMed stessa rispettano criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Il Consiglio di Amministrazione approva preventivamente le operazioni con parti correlate che per oggetto corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative alla Società. Il Consiglio approva inoltre le operazioni con parti correlate aventi, singolarmente prese, valore complessivo di importo superiore a Euro 100.000 e le operazioni: (i) aventi ad oggetto l'ingresso in un

nuovo settore di business o il ritiro da un settore di business; (ii) aventi ad oggetto l'acquisizione o la dismissione di partecipazioni; (iii) aventi ad oggetto l'acquisizione o la dismissione di aziende o rami d'azienda; (iv) atipiche o inusuali (quelle in cui la natura o l'oggetto dell'operazione, pur potendosi ritenere compresi nell'oggetto sociale, presentano aspetti di novità e/o criticità rispetto al normale corso dell'attività aziendale) o regolate a condizioni diverse da quelle standard (cioè regolate a condizioni, termini e/o modalità significativamente difformi da quelle di mercato e/o usualmente praticate nei rapporti con soggetti non rientranti tra le parti correlate).

Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, al fine di evitare che l'operazione stessa venga realizzata a condizioni diverse da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra le parti non correlate, il Consiglio di Amministrazione richiede: (i) l'assistenza nelle trattative di uno o più esperti indipendenti che esprimono un'opinione sulle condizioni economiche e/o sulla legittimità e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione e (ii) un parere preventivo da parte del Comitato per il Controllo Interno.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea del 6 novembre 2007.

A seguito delle dimissioni del Sindaco Effettivo Marco Lori, in data 22 gennaio 2008, il collegio è composto da tre Sindaci Effettivi, nelle persone di Gianfranco Zanda, Presidente, Enrico Scio e Luigi Bianchi, subentrato nella carica a Marco Lori, e dal Sindaco Supplente Gaia Silvia Balp. Ai sensi dell'art. 29 del Nuovo Statuto, la nomina avviene sulla base di liste presentate dai Soci al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente. Nel rispetto dei criteri previsti dal Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale ha verificato il permanere in capo ai propri componenti dei requisiti di indipendenza.

Di seguito indichiamo gli altri incarichi ricoperti dai sindaci in Società quotate:

Sindaco	Cariche ricoperte
Gianfranco Zanda	Sindaco effettivo di Telecom Italia S.p.A.

TABELLA 1: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa	X		
Il Consiglio di Amministrazione si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il Consiglio di Amministrazione ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?		X	Non sono stati espressamente previsti criteri specifici per la definizione di operazioni "significative", tuttavia la loro individuazione può emergere dalla ripartizione di competenze decisionali tra il consiglio di amministrazione e il presidente e amministratore delegato, nonché dalle previsioni del codice in materia di operazioni con parti correlate.
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?		X	La ripartizione di competenze decisionali tra il consiglio di amministrazione e il presidente e amministratore delegato sono illustrate nella relazione, così come sono sinteticamente illustrate le previsioni del codice in materia di operazioni con parti correlate.
Il Consiglio di Amministrazione ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
La procedura per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			

Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	Si ritiene tale previsione non applicabile poiché la più recente nomina degli amministratori è avvenuta prima dell'ammissione della Società alle negoziazioni su un mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?		X	
			Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?		X	Si ritiene tale previsione non applicabile poiché la più recente nomina degli amministratori è avvenuta prima dell'ammissione della Società alle negoziazioni su un mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	Si ritiene tale previsione non applicabile poiché la più recente nomina dei sindaci è avvenuta prima dell'ammissione della Società alle negoziazioni su un mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X		
Il Regolamento è allegato alla relazione	X	-	
Controllo interno			
La società ha nominato il preposto al controllo interno?		X	Considerata l'opportunità di ricercare una figura che abbia un profilo adeguato, il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Presidente e Amministratore Delegato al fine di ricercare e nominare il responsabile della funzione di internal audit e preposto al controllo interno.
Il preposto è gerarchicamente non dipendente da responsabili di aree operative?	X		E' previsto che la funzione internal audit e il preposto al controllo interno dipendano funzionalmente dal Presidente e Amministratore Delegato e che il preposto riferisca al Comitato per il Controllo Interno.
Unità organizzativa preposta al controllo interno	Funzione di internal audit		

Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	X		
Riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	Holger Neecke, tel: 02/21277205, fax: 02/21277220, e.mail: holger.neecke@molmed.com		